

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> In fase di impianto scegliere un sesto adeguato alla vigoria del portinnesto e della varietà: razionalizzare gli apporti azotati e idrici: asportare, con la potatura, i rami malati e i frutti mummificati per abbassare la massa d'inoculo <u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-fioritura e, se la stagione è particolarmente umida, piovosa e fredda, ripetere il trattamento alla fine della fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<u>Massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi con esclusione del trattamento con Polisolfuro di calcio</u>			
		<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		Bicarbonato di K	6		
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		Polisolfuro di calcio			Da impiegare nella fase di rigonfiamento gemme
		Fenbuconazolo			
		Tebuconazolo	2**		(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		1	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid
		Fluopyram	1		
		Penthiopirad	1	2*	
		Isofetamid			
		Tebuconazolo+Fluopyram	1		
		Fenexamid			
		Fenpyrazamine		2	
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare la concimazione azotata e l'irrigazione - asportare e bruciare i rametti colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Captano	2		
Mal bianco <i>(Podosphaera pannosa Podosphaera tridactyla)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo			
		Bupirimate	2		
		Fenbuconazolo			
		Tetraconazolo			
		Miclobutanil	2*	3*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo + Trifloxystrobin)			
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		2	
		Fluopyram	1		(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid
		Tebuconazolo+Fluopyram	1	2*	
Ruggine <i>(Tranzschelia pruni-spinosae)</i>	La difesa nei confronti di questa crittogama raramente si rende necessaria. <u>Interventi chimici:</u> Sono giustificati solo in condizioni climatiche predisponenti (estati particolarmente umide e piovose).	Zolfo			
		Captano	2		
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas pruni, Pseudomonas syringae)</i>	<u>Soglia:</u> Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i>		4	
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia (Anarsia lineatella)	E' obbligatorio l'uso di trappole a ferormoni in numero di 1-2 per zona omogenea Soglia: Solo su varietà tardive: trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	Distrazione e Confusione sessuale			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Metossifenozone	1		(*) Max 2 interventi l'anno tra Metossifenozone e Triflumuron
		Triflumuron	2	2*	
		Acetamiprid		1	
		Etofenprox	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Indoxacarb	2*		(*) Max 2 interventi sulla coltura indipendentemente dall'avversità
		Cloranttriliprole	2		
Cidia (Cydia molesta)	E' obbligatorio l'uso di trappole a ferormoni in numero di 1-2 per zona omogenea, da posizionare nel periodo della scamicatura Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. <u>Interventi chimici</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> Soglia: - 10 catture/trappola a settimana Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	1	2*	(*) Max 2 interventi l'anno tra Metossifenozone e Triflumuron
		Metossifenozone	1		
		Indoxacarb	2		
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad	2		
		Etofenprox	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Emamectina	2		
		Cloranttriliprole	2		
Forficule	<u>Interventi agronomici:</u> Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San José (Comstockaspis perniciososa)	Soglia: Presenza	Olio Minerale			
Cocciniglia bianca (Pseudaulacaspis pentagona)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire contro le forme svernanti	Pyriproxifen	1*		(*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	1		
Cocciniglia comstockii	Soglia: Presenza Intervenire alla fuoriuscita delle neanidi	Spirotetramat 48 g/L	1		
Pandemis e Archips (Pandemis cerasana, Archips podanus)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: 5% di germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola delle gemme <i>(Recurvaria nanella)</i> Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Afidi <i>(Hyalopterus amygdali)</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii</i>	Soglia: 5% di getti infestati	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità			
		Pirimicarb	1		Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		Acetamiprid		1	Sospendere i trattamenti un mese prima della raccolta
		Tau fluvalinate	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia 1% di frutti con punture fertili 10 catture di adulti per trappola per settimana.	Proteine idrolizzate Etofenprox Lambdaialotrina Deltametrina Attract and kill con: Deltametrina Acetamiprid	1 1 1 1 1 1	2* 2* 2* 2* 2* 2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad		3*	(*) Tra Spinosad e Spinetoram
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram Deltametrina Acetamiprid	1* 1* 1	1 1 1	(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti (*) Max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (*) Max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio				
	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).				
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Acetamiprid		1	
	Monitoraggio visivo:				
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante.	Etofenprox Deltametrina	1	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
	- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Etofenprox			
	Monitoraggio con trappole:	Tau fluvalinate	1		
	- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente.	Triflumuron 480 g/L	2		
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).				
	- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto.				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
Cicaline	Soglia: presenza del fitofago	Etofenprox	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità